

**I Antifona:** Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti!

**I lettura: (a cori alterni)**

Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti,  
a te alzerò il grido: «Violenza!»  
e non salvi?

Perché mi fai vedere l'iniquità  
e resti spettatore dell'oppressione?  
Ho davanti a me rapina e violenza  
e ci sono liti e si muovono contese.

Il Signore rispose e mi disse:

«Scrivi la visione  
e incidila bene sulle tavolette,  
perché la si legga speditamente.

È una visione che attesta un termine,  
parla di una scadenza e non mentisce;  
se indugia, attendila,  
perché certo verrà e non tarderà.

Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto,  
mentre il giusto vivrà per la sua fede». **Gloria...I antifona**

**II Antifona:** Venite, cantiamo al Signore.

**Salmo: (a cori alterni)**

Venite, cantiamo al Signore,  
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.

È lui il nostro Dio  
e noi il popolo del suo pascolo,  
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!

«Non indurite il cuore come a Meriba,  
come nel giorno di Massa nel deserto,  
dove mi tentarono i vostri padri:  
mi misero alla prova  
pur avendo visto le mie opere». **Gloria...II antifona**

**II lettura: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo**  
**Figlio mio, ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te me-**

**diante l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo.**

**Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato. Amen.**

*Dal vangelo secondo Luca.*

**In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!».**

**Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe.**

**Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: “Vieni subito e mettiti a tavola”? Non gli dirà piuttosto: “Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e sérvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu”? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?**

**Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”». (risonanza)**

*LETTURE: Ab 1,2-3; 2, 2-4; Sal 94; 2 Tm 1,6-8.13-14; Lc 17, 5-10*

“Qualcuno di noi consiglierebbe a questo servo di andare al sindacato a cercare un po' di consiglio, di come fare con un padrone così. Ma Gesù dice: 'No, il servizio è totale', perché Lui ha fatto strada con questo atteggiamento di servizio; Lui è il servo. Lui si presenta come il servo, quello che è venuto a servire e non a essere servito: così lo dice, chiaramente. E così, il Signore fa sentire agli apostoli la strada di quelli che hanno ricevuto la fede, quella fede che fa miracoli. Sì, questa fede farà miracoli sulla strada del servizio”.

“La pigrizia ci allontana dal servizio e ci porta alla comodità, all'egoismo. Tanti cristiani così ... sono buoni, vanno a Messa, ma nel servizio fanno acqua... Ma quando dico servizio, dico tutto: servizio a Dio nell'adorazione, nella preghiera, nelle lodi; servizio al prossimo, quando devo farlo; servizio fino alla fine, perché Gesù in questo è forte: 'Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, adesso dite siamo servi inutili'. Servizio gratuito, senza chiedere niente”. Papa Francesco 11.11.14